Decreto milleproroghe: cosa cambia per gli investimenti strumentali

Grazie al Decreto "Milleproroghe" il termine per completare gli investimenti del 2022 in **beni strumentali nuovi "tradizionali"** è stato prorogato.

Parliamo degli investimenti, diversi da quelli indicati negli allegati A e B della Legge n. 232/2016, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello "Industria 4.0", **sia materiali che immateriali**.

Si pensi al mobilio, arredi, macchinari, ecc., che generano un **credito d'imposta del 6%,** nel limite massimo di costi ammissibili pari a 2 milioni di euro per i beni materiali e a 1 milione di euro per i beni immateriali.

Il credito spettava per gli investimenti effettuati non oltre il 31 dicembre 2022 o fino al 30 giugno 2023, a condizione che al 31 dicembre 2022 l'ordine risultasse accettato dal fornitore e fossero stati pagati acconti per almeno il 20% del costo di acquisizione. Il "Milleproroghe", adesso, ha fatto slittare **dal 30 giugno al 30 novembre 2023** il termine ultimo per l'effettuazione degli investimenti (comma 1-bis – nuovo).

Differito al **30 novembre 2023** anche il **termine "lungo" per gli investimenti in beni strumentali** secondo il modello "Industria 4.0" (**all. A** alla Legge n. 232/2016), "**prenotati" entro il 31 dicembre 2022**, ossia, per i quali, a quella data, l'ordine risulta accettato dal venditore ed è stato pagato un acconto per almeno il 20% del costo di acquisizione.

L'originario termine del 30 giugno era già stato spostato al 30 settembre dall'ultima legge di bilancio; ora il "Milleproroghe" dà tempo fino al 30 novembre 2023.

Rispettando tale scadenza, il credito d’imposta spetterà con le percentuali più elevate fissate per il 2022:

- 40% per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro,
- 20% per la quota superiore a 2,5 milioni e fino a 10 milioni,
- 10% per la quota eccedente i 10 milioni e fino al limite massimo di 20 milioni (tali percentuali, per gli anni 2013-2015 scendono, rispettivamente al 20, al 10 e al 5%) **(comma 1-ter – nuovo).**

BONUS BENI STRUMENTALI INDUSTRIA 4.0		
Investimento	**Periodo**	**Misura del credito e livelli di spesa**
Beni materiali	Dall’1/1 al 31/12/2022 o fino al 30/9/2023 con prenotazione entro il 31/12/2022	– 40%, fino a 2,5 milioni di euro – 20%, oltre 2,5 milioni di euro e fino a 10 – 10%, oltre 10 milioni di euro e fino a 20
	Dall’1/1/2023 al 31/12/2025 ovvero fino al 30/6/2026 con prenotazione entro 31/12/2025	– 20%, fino a 2,5 milioni di euro – 10%, oltre 2,5 milioni di euro e fino a 10 – 5%, oltre 10 milioni di euro e fino a 20

BONUS BENI STRUMENTALI INDUSTRIA 4.0		
Investimento	**Periodo**	**Misura del credito e livelli di spesa**
Beni immateriali	Dall'1/1/2022 al 31/12/2023 ovvero fino al 30/6/2024 con prenotazione entro 31/12/2023	– 20%, fino a 1 milione di euro
	Dall'1/1 al 31/12/2024 ovvero fino al 30/6/2025 con prenotazione entro 31/12/2024	– 15% fino a 1 milione di euro
	Dall'1/1 al 31/12/2025 ovvero fino al 30/6/2026 con prenotazione entro 31/12/2025	– 10% fino a 1 milione di euro

I crediti non prorogati –

Non è stata concessa un'ulteriore estensione temporale per il:

- credito d'imposta per gli investimenti in **beni strumentali nuovi ordinari**, cioè diversi da quelli indicati negli allegati A e B della Legge n. 232/2016, sia materiali che immateriali, ad esempio, mobili, arredi, macchinari e software non 4.0. Quindi il credito del 6%, nel limite massimo di costi ammissibili pari a 2 milioni di euro (beni materiali) o a 1 milione (beni immateriali), spetterà per gli investimenti effettuati non oltre il **31 dicembre 2022 o fino al 30 novembre 2023**, a condizione che al 31 dicembre 2022 l'ordine risulti accettato dal venditore e siano stati pagati acconti per almeno il 20% del costo di acquisizione
- credito d'imposta per la **formazione del personale dipendente** previste dal Piano nazionale Impresa 4.0, che, di conseguenza, resterà in vita fino alle spese sostenute nel periodo d'imposta in corso al **31 dicembre 2022**.

(MF/ms)